

DECISIONE A CONTRARRE

REP. n. 023 del 10/09/2024

IL SOPRINTENDENTE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO

PREMESSO che:

- a seguito dell'intervento eseguito per la tompagnatura degli accessi all'ex Convento di Santa Maria della Pietà da via Alloro per eseguire la messa in sicurezza dell'immobile nei giorni 04, 05, 06 luglio 2024;
- di ulteriori numerosi sopralluoghi presso i locali dell'ex Convento della Pietà e di riunioni effettuate congiuntamente a funzionari della Prefettura e della Questura di Palermo, è stata constatato un diffuso stato di degrado determinato dalla totale assenza di manutenzione e da un uso abitativo improprio da parte di soggetti privi di fissa dimora anche delle abitazioni presenti all'interno del cortile con accesso dalla via Nassaiuoli, e pertanto è stata ravvisata la necessità di provvedere anche al tompagnamento di tali ingressi alle abitazioni nonché all'interdizione dell'accesso al cortile stesso;
- ogni intervento da eseguire per la corretta manutenzione e restauro dell'immobile risulta in atto non eseguibile a causa dell'occupazione impropria dello stesso;
- occorre prioritariamente provvedere a liberare gli immobili per valutare qualsivoglia intervento da eseguire;

CONSIDERATA la necessità, pertanto, di provvedere all'affidamento di un incarico di somma urgenza mediante tompagnatura degli accessi sopra descritti nonché di ogni altra opera che si renderà necessaria per eseguire la messa in sicurezza dell'immobile.

VISTO l'articolo 15 - Responsabile unico del progetto (RUP) - del D.Lgs. 36/2023;

VISTE le previsioni di cui all'Allegato I.2 - Definizioni delle attività del RUP - del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'Art. 25 comma 2 del Dlgs 36/2023 che recita: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in casi di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento"*.

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 il quale consente "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

RITENUTO - di procedere all'affidamento diretto tramite Me.P.A. dell'intervento di somma urgenza da eseguire presso i corpi di fabbrica facenti parte dell'ex Convento di Santa Maria della Pietà con accesso da via Nassaiuoli, per la messa in sicurezza degli stessi per un importo di € 7.810,00 (euro

settemilaottocentodieci/00), di cui € 7.100,00 per lavori e € 710,00 per IVA 10% ai sensi art. 50 comma 1 lettera a) del DGLS 36/2023, individuando quale contraente l'Impresa Salvatore Di Marco con sede legale in Borgetto via Cesare Battisti n.15, P. IVA: 05578900820, in possesso dei requisiti di qualificazione idonei alla esecuzione dei lavori de quo;

VISTO la regolarità contributiva dell'Impresa Salvatore Di Marco con DURC in corso di validità;

DECIDE

di conferire l'incarico di somma urgenza da eseguire presso i corpi di fabbrica facenti parte dell'ex Convento di Santa Maria della Pietà con accesso da via Nassaiuoli, per la messa in sicurezza degli stessi **all'Impresa Salvatore Di Marco con sede legale in Borgetto via Cesare Battisti n.15**, P. IVA: 05578900820, già incaricata con nota prot. 0013761 del 04.07.2023 di eseguire nei giorni 04, 05, 06 luglio 2024, l'intervento descritto in premessa;

In particolare l'Impresa dovrà effettuare il tompagno degli accessi all'ex Convento per la messa in sicurezza dello stesso.

A fronte dei lavori sopra esposti verrà corrisposto un importo fisso e forfettario pari a euro 7.810,00 (settemilaottocentodieci/000) comprensivi di I.V.A. Al 10%.

Il pagamento del corrispettivo complessivo dovuto per l'esecuzione del servizio, di 7.810,00 (euro settemilaottocentodieci/000), di cui € 7.100,00 per lavori e € 710,00 per IVA 10%, sarà disposto dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dell'Interno per le Libertà Civili e l'Immigrazione -Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici Culto - Area III Conservazione e Restauro dei beni del Patrimonio.

IL SOPRINTENDENTE

Selima Giorgia Giuliano



Documento
firmato da:
SELIMA
GIORGIA
GIULIANO
10.09.2024 09:
42:16 UTC